



**NUOVO
CENTRO
DESTRA**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI AL RENDICONTO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Il Collegio dei Revisori Legali composto dai Signori:

- Alessandro Pinci iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e Revisore Legale;
- Gianluca Venturi iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e Revisore Legale,
- Paolo Zinno iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e Revisore Legale

VISTO

- La legge 2 gennaio 1997 n. 2, che ha regolamentato il rendiconto dei partiti politici a partire dall'esercizio 1997;
- Il D.L. 28 dicembre 2013 n. 149 convertito con modificazioni in Legge 21 febbraio 2014 n. 13

PREMESSO

Che questo Organo ha effettuato nel corso del 2014 dal momento della nomina avvenuta in data 26 luglio 2014 e quindi dal relativo insediamento, n. 2 verifiche nel 2014 e altre due nel 2015 nelle quali è stato effettuato il seguente lavoro in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 12 dello Statuto:

- Esame dello statuto e delle relative disposizioni concernenti la gestione economico e patrimoniale nonché finanziaria del Partito;

- Esame delle nomine e della approvazione e accettazione da parte di tutti i candidati ivi inclusa la nomina del responsabile della funzione del controllo interno e del suo effettivo insediamento;
- Esame della struttura amministrativa e contabile e in generale dell'assetto organizzativo e amministrativo anche in presenza dei revisori della Deloitte;
- Esame della delibera della Direzione Nazionale con cui è stata nominata la società di revisione incaricata della revisione del rendiconto annuale;
- Esame delle situazioni contabili infrannuali e in particolare della esposizione debitoria;
- Esame della conformità di alcune entrate alle vigenti disposizioni di legge riferibili ai partiti politici e in particolare a quelle statutarie;
- Esame dell'organigramma preliminare ed esame della conformità delle quote associative al Regolamento di emanazione interna;
- Esame della conformità alle previsioni statutarie in materia di bilancio preventivo;
- Esame delle principali operazioni in uscita

ESAMINATO

il rendiconto d'esercizio del partito al 31 dicembre 2014, la nota integrativa allegata e la relazione illustrativa del Tesoriere Nazionale, che presentano le seguenti risultanze:

ATTIVITA'	€	141.999
PASSIVITA'	€	1.081.309
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2014	€	939.310

dà atto che:

- Il rendiconto d'esercizio è stato redatto secondo quanto previsto e disposto dall'art. 8 comma 1 della legge 2 gennaio 1997 n. 2 ("Norme per la regolamentazione della contribuzione volontaria ai movimenti o partiti politici). In particolare esso risulta conforme al modello Allegato A alla legge di cui sopra;
- La relazione di accompagnamento al rendiconto del Tesoriere Nazionale contiene una descrizione analitica e dettagliata della situazione economico e patrimoniale del Partito e

dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2014 che è anche il primo del Partito; la relazione in oggetto è conforme al modello indicato nell'Allegato B di cui all'art. 8, comma 2, Legge 21/1997 sopra richiamata;

- La nota integrativa è conforme al modello indicato nell'Allegato C alla legge di cui sopra e fornisce le informazioni nel rispetto del contenuto minimo previsto dalle vigenti disposizioni di legge ivi inclusa la informativa sui fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2014;

RILEVATO

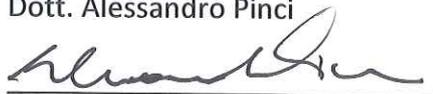
- Che il risultato dell'esercizio si sostanzia in un disavanzo di gestione pari a € 939.310,00 che comporta un patrimonio del Partito negativo e che necessariamente dovrà essere coperto nel corso dell'esercizio in corso;
- Che trattandosi del primo esercizio dalla costituzione il disavanzo trova anche giustificazione nella realizzazione di importanti campagne elettorali e di comunicazione necessarie per un Partito da poco costituito;
- Che nel corso del 2015 sono state poste in essere iniziative di *fundraising* straordinarie che dovrebbero consentire una riduzione sostanziale del deficit di cui sopra di circa € 400.000,00;
- Che il Partito non ha beneficiato nel 2014 di contributi elettorali in quanto di nuova costituzione e fondato in vigore della Legge 21 febbraio 2014 n. 13 ma che a partire dal 2015 è ammesso al beneficio della destinazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF come da Risoluzione N. 27/E dell'Agenzia delle Entrate;
- Che la situazione creditoria e debitoria del Partito è dettagliatamente descritta nella Relazione del Tesoriere sulla gestione e che da detta relazione emerge l'impegno tra l'altro, in linea con quanto indicato nel bilancio di previsione 2015 approvato dalla Direzione Nazionale in data 3 dicembre 2014, a dare priorità all'estinzione dei debiti pregressi;
- Che dalla relazione sul bilancio rilasciata dalla società di revisione Deloitte risulta che il bilancio e i relativi allegati sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che sono stati adottati i criteri di valutazione indicati nella nota integrativa;

CERTIFICA

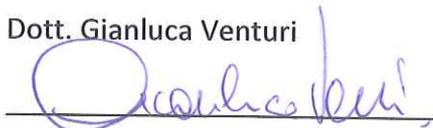
che pertanto non esistono riserve sulla impostazione data al bilancio stesso e alla rappresentazione dei fatti di gestione e che quindi il Rendiconto del Partito NCD è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Roma 9 giugno 2015

Dott. Alessandro Pinci



Dott. Gianluca Venturi



Dott. Paolo Zinno

